



Associazione dei Familiari di Subnormali e
Minorati Psicici “San Vincenzo”
Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.
Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)
Centro di Riabilitazione “San Vincenzo”
N° Albo Coop. A159281
Via Aspirante Cante, 16 - 80010 Villaricca (Na)
Tel. 081.8942309 - 5061460 - Fax 081.3304534
e-mail: info@centrosanvincenzo.it
P.IVA: 01256001213 - C.F.: 01304760638

Bilancio Sociale

2021

| Sommario | pag. |
|--|-------------|
| 1 – PREMESSA | 3 |
| 2 - NOTA METODOLOGICA | 4 |
| 3 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | 5 |
| 4 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE | 9 |
| 5 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE | 12 |
| 6 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ | 18 |
| 7 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA | 22 |
| 8 - INFORMAZIONI AMBIENTALI | 24 |
| 9 - ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE | 25 |

1 - PREMESSA

Il bilancio sociale è lo strumento di comunicazione con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa, individuati nei soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza di soddisfare la prescrizione di legge sicché è l'interpretazione data dai nostri organi sociali per rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa al mondo esterno.

L'esigenza normativa ha colto anche l'esigenza di riflessione sulle scelte operate e sulle strategie che, proprio in questo particolare momento, stanno caratterizzando la nostra azione di cooperazione sociale.

L'anno 2021 è stato caratterizzato, oltre che dalle difficoltà connesse alla gestione dei reparti operativi in costanza dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, dal completamento dei lavori di adeguamento strutturale del reparto RSA previsti dal Decreto Regionale n.97/2018, resi ancor più impegnativi dalle continue integrazioni per nuove opere richieste dalla commissione esaminatrice della ASL Napoli 2 Nord, Ente di riferimento per il rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo. E' peraltro sotto gli occhi di tutti, ed in particolare di quelli dei familiari dei ricoverati, come il nuovo reparto RSA risponda ai più moderni dettami in materia di confort e accoglienza e consenta il migliore soggiorno possibile a coloro i quali vi trascorrono 365 giorni l'anno.

Inoltre, è proprio in circostanze quali quelle vissute negli ultimi due anni che risalta ancor più evidente l'azione di difesa e di solidarietà sociale svolta dalle cooperative sociali quali la nostra, che garantiscono alle persone la possibilità di continuare a godere dei servizi di assistenza, educativi, sociali e socio-sanitari essenziali.

E' sotto gli occhi di tutti il contributo che la cooperazione sta offrendo per fronteggiare l'emergenza sanitaria e sociale attraverso il contributo di lavoratori e soci in termini di presenza, competenza e tenuta generale del sistema, garantendo il rispetto dei protocolli di sicurezza nelle strutture e nei servizi resi e restando vicini ai nuclei famigliari in momenti segnati da forti criticità ed insicurezze. In questo frangente, il mondo cooperativo ha aumentato il proprio impegno, evidenziando la forza di un modello economico che mette l'interesse pubblico al primo posto senza rinunciare alle capacità di dinamismo e di efficienza gestionale tipiche del mondo dell'impresa.

Davanti a noi si è aperto il 2022, anno in cui la Cooperativa San Vincenzo, costituita il 3 luglio 1972 con il determinante impulso del compianto dott. Giuseppe Barillaro, compirà cinquant'anni di attività: un cammino lungo, a volte più che faticoso, ma certamente fruttuoso e pieno di speranze e propositi per il futuro.

In veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, voglio ringraziare in questa sede i soci, i dipendenti ed i collaboratori tutti per il raggiungimento di un così importante traguardo, perseguito con tenacia, professionalità ed impegno e sempre con sguardo lungimirante e responsabile.

2 - NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. Esso ha lo scopo di presentare agli interessati (altrimenti indicati come stakeholders) la vita della Cooperativa ed il quadro complessivo dei risultati, fornendo loro uno strumento di informazione adeguato a comprenderne obiettivi, difficoltà, strumenti operativi.

Il documento si articola in quattro parti:

- a) Chi siamo
- b) Cosa facciamo
- c) Con quali risultati
- d) Dove intendiamo arrivare

Il presente bilancio sociale, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rappresenta il secondo bilancio sociale che la Cooperativa Sociale San Vincenzo propone ai soci per l'approvazione e che divulga agli Stakeholder attraverso la pubblicazione nel proprio sito internet ed il deposito presso il Registro delle Imprese.

La redazione del documento è stata curata attraverso un processo di continuo confronto che ha coinvolto diversi attori, interni ed esterni alla Cooperativa, assicurando la condivisione del documento da parte dell'intera Organizzazione.

Il bilancio sociale include tutti i soggetti con cui la Cooperativa intrattiene rapporti significativi e tutte le attività esercitate. Esso è conforme a quanto previsto dalla Linee guida di cui al D.M. 24 gennaio 2008 ed è stato redatto tenendo conto anche dei Principi di rendicontazione previsti dalle Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

In particolare, si è avuto riguardo ai principi di:

Chiarezza: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;

Coerenza: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati ottenuti;

Completezza: identificare gli Stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stessi di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'organizzazione;

Inclusione: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del bilancio sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;

Rilevanza: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;

Periodicità: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;

Trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;

Veridicità: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi che negativi della gestione.

3 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

| | |
|---|---|
| Nome dell'ente | Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psicici "San Vincenzo" – Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. |
| Codice fiscale | 01304760638 |
| Partita IVA | 01256001213 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore | Cooperativa Sociale di tipo A |
| Indirizzo sede legale | Via Aspirante Cante, 16 – 80010 Villaricca (NA) |
| N° Iscrizione Albo Delle Cooperative | A159281 |
| Telefono | +39 081 8942309 – + 39 081 5061460 |
| Fax | +39 081 3304534 |
| Sito Web | www.centrosanvincenzo.it |
| e-mail | info@centrosanvincenzo.it |
| pec | sanvincenzo@pec.it |
| Codice Ateco | 86.10.1 |

Aree territoriali di operatività

Regione Campania

Distretto socioassistenziale ASL NAPOLI 2 Nord

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La mission della Cooperativa San Vincenzo è quella di assicurare assistenza sanitaria, sociale e socio-sanitaria finalizzata al recupero e/o alla riabilitazione di soggetti in situazione di disabilità psichica, coinvolgendo laddove possibile le famiglie dei ricoverati.

A norma dell'art. 3 dello Statuto, la cooperativa non ha scopo di lucro ed è vietata la distribuzione di dividendi ai soci. Altri punti qualificanti dello Statuto sono:

- a) la rinuncia preventiva a quote patrimoniali in caso di recesso del socio (il patrimonio è destinato esclusivamente a fini statutari di assistenza a disabili e/o anziani);
- b) obbligo per il socio, laddove possibile, di prestare il proprio lavoro gratuitamente con spirito volontaristico;

c) obbligo per il socio di versare un contributo mensile annualmente stabilito, destinato al potenziamento e/o miglioramento della Struttura.

La Cooperativa San Vincenzo persegue costantemente lo sviluppo delle attività assistenziali, di possibilità di lavoro, di indotto, di formazione degli operatori e di diffusione nella popolazione di cognizioni e notizie relative al mondo dei portatori di disabilità psichica.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa San Vincenzo, conformemente all'art.1 della legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività attinenti all'assistenza sanitaria, sociale e sociosanitaria finalizzata al recupero e/o alla riabilitazione di soggetti in situazione di handicap nonché di anziani con l'esclusione delle patologie psichiatriche anche nell'ambito del servizio sanitario nazionale e segnatamente:

A) creare e/o gestire anche per conto del S.S.N. istituzioni quali: istituti medico-psico pedagogici, case di cura, R.S.A., centri di recupero e/o di riabilitazione con ricovero o semi ricovero, centri diurni e/o socio-educativi, ambulatorio domiciliare nonché altre attività affini mediche riabilitative e/o di degenza per soggetti in situazione di handicap nonché per anziani quali R.S.A. (residenze sanitarie assistenziali) anche con strutture complesse o organismi comunque similari destinati a familiari, affini e congiunti dei soci sottoposti a tutela, ed eventualmente a familiari non soci; creare e/o gestire case di riposo per soci loro congiunti e non, anche in concorso con altri enti e/o istituzioni senza scopo di lucro;

B) promuovere e/o cooperare ad iniziative di qualsiasi genere per la protezione dei soggetti in situazione di handicap e/o anziani per la cura e l'eventuale reinserimento nella società degli stessi, promuovendo altresì la formazione e l'aggiornamento degli addetti a tali attività; l'eventuale tirocinio per animatori, educatori e tecnici della riabilitazione e di attività similari; promuovere e/o gestire direttamente o indirettamente corsi di formazione e di aggiornamento per il personale medico tecnico e di assistenza; accettare e/o collaborare con opere di volontariato e di servizi civili per obiezione di coscienza;

C) promuovere ed organizzare convegni, seminari, pubbliche manifestazioni inerenti i servizi socio-sanitari ed educativi, la cultura della solidarietà e della cooperazione, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Nel quotidiano, l'attività della Cooperativa si estrinseca nelle seguenti tipologie di servizi:

R.S.A. per disabili

- ricovero a tempo pieno
- semiricovero – centro diurno

Ricovero a tempo pieno: la cooperativa è dotata di n.40 posti-letto, suddivisi in 2 moduli, con assegnazione secondo sesso e gravità. Le camere sono tutte fornite di servizi igienici per disabili e tutti gli arredi sono realizzati nel rispetto dei parametri ergonomici e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Semiricovero – centro diurno: l'attività viene svolta tutti i giorni feriali ed ha una capacità di 20 posti. I locali utilizzati comprendono adeguati laboratori per la T.O. in tutte le sue attività, sale per il soggiorno-pranzo, bagni attrezzati e una grande terrazza per attività ludiche.

Centro di riabilitazione ambulatoriale

- terapie ambulatoriali
- terapie domiciliari

Terapie ambulatoriali: le attività ambulatoriali comprendono logopedia individuale e di gruppo, psicomotricità, fisiokinesiterapia, terapia occupazionale, psicoterapia individuale e familiare.

Terapie domiciliari: comprendono fisioterapia e logopedia e vengono erogate presso il domicilio del paziente da personale specifico, nel rispetto delle indicazioni dell'equipe multidisciplinare concordate con la A.S.L. di riferimento.

Nell'ambito delle predette attività, la Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

La Cooperativa è a mutualità prevalente e pertanto, a norma dell'art. 2514 c.c. rispetta tassativamente i seguenti divieti e obblighi:

- 1) divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- 2) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- 3) il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- 4) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

E' in ogni caso sempre vietata la distribuzione di utili ai soci (art.14 dello Statuto sociale).

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di lucro e di speculazione privata.

Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi.

L'attività della Cooperativa, come disciplinato dall'art. 3 dello Statuto Sociale, è incentrata sulle esigenze dei soci cooperatori che si avvalgono della Cooperativa stessa per la loro realizzazione.

Nello svolgimento delle suddette attività, condotte nello spirito dello scopo mutualistico prevalente, previsto dall'art. 2512 c.c. la Cooperativa, a seguito dell'esercizio collettivo dell'impresa, è in grado di fornire ai propri soci beni o servizi a condizione di vantaggio rispetto a quelle offerte dal mercato.

La Cooperativa collabora, in generale, alla diffusione dei principi mutualistici e cooperativi e in particolare, contribuisce alla formazione della conoscenza del mondo cooperativo.

I criteri e le regole inerenti la disciplina dei rapporti mutualistici tra la Cooperativa ed i soci sono stabiliti da apposito regolamento interno predisposto dagli Amministratori nel rispetto del principio di parità di trattamento di cui all'art. 2516 Codice Civile. ed approvato dall'Assemblea dei Soci stessi con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

-Attività di sensibilizzazione e promozione dell'inclusione

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione): nessuna

Consorzi: nessuno

Altre partecipazioni e quote (valore nominale): nessuna

Contesto di riferimento

La Cooperativa San Vincenzo ha sede e luogo di attività in un immobile di proprietà sito nel Comune di Villaricca ed il suo raggio di azione si estende principalmente nei Comuni limitrofi; sin dalla sua nascita, la Cooperativa San Vincenzo costituisce un sicuro punto di riferimento per le Istituzioni (Comuni, A.S.L., Ambiti) operanti sul territorio, contribuendo altresì alla costruzione di una Rete tra le realtà associative similari che insistono nello stesso.

Storia dell'organizzazione

Nel 1972 un gruppo di familiari di ragazzi diversamente abili psichici, guidati dal compianto dott. Giuseppe Barillaro, allo scopo di provvedere all'assistenza e al recupero dei propri congiunti costituì l'Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psicici "San Vincenzo"; la Struttura di Riabilitazione, tecnicamente definita Istituto Medico Psico- Pedagogico, iniziò l'attività il 1° gennaio 1973, sotto il controllo dell'allora Medico Provinciale.

Successivamente, con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale e la nascita delle Unità Sanitarie Locali, la struttura stipulò una convenzione con la U.S.L. 23 ed assunse la forma giuridica della cooperativa sociale. Da quel momento, la cooperativa ha assicurato uguali prestazioni ai congiunti dei soci ed ai ricoverati non soci.

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n.11 del 15.03.1984, istitutiva delle "Norme per la prevenzione, cura e riabilitazione degli handicaps e per l'inserimento nella vita sociale dei portatori", la cooperativa San Vincenzo ottenne l'iscrizione nell'Albo regionale delle strutture ex art. 26 legge 11/84.

Con Decreto Dirigenziale n. 393/SAN-STAP-NA del 21 maggio 2002 della Giunta della Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria Settore T.A.P., la cooperativa ottenne l'iscrizione nel registro delle O.N.L.U.S.

Attualmente, la struttura (conosciuta anche come Centro San Vincenzo) opera in regime di convenzione con la ASLNA2 Nord per le attività di Riabilitazione ambulatoriale e domiciliare e per le attività Sociosanitarie, sia in regime di ricovero (con n.40 posti letto) che in regime di semi-ricovero (con n.20 posti); la struttura occupa alla data di riferimento n. 69 dipendenti (suddivisi tra O.S.S., Terapisti, Impiegati, ecc.) e n. 21 libero professionali (anch'essi suddivisi tra varie mansioni).

4 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|--------|-------------------------------------|
| --- | Soci cooperatori lavoratori |
| --- | Soci cooperatori volontari |
| 14 | Soci cooperatori fruitori |
| --- | Soci cooperatori persone giuridiche |
| --- | Soci sovventori e finanziatori |

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Dott.ssa LUPOLI Maria Teresa, Presidente, anni 79, nominata il 25 ottobre 2013, 4 mandati, nessuna remunerazione, ruolo aziendale: datore di lavoro; socio.

Dott. MAZZELLA Michele, Consigliere, anni 66, nominato il 25 ottobre 2013; 4 mandati; nessuna remunerazione; socio;

Dott. ARMELLINO Antonio Giuseppe Gerardo, Consigliere, anni 67, nominato il 16 maggio 2008, 6 mandati, nessuna remunerazione; socio.

Sig.ra PISCOPO Rosa, Consigliere, anni 87, nominata il 14 maggio 2006, 6 mandati, nessuna remunerazione; socio.

Dott. DI MONACO Antonio, anni 71, nominato il 27 giugno 2021; 1 mandato; nessuna remunerazione; socio;

Descrizione tipologie componenti Cda:

| Numero | Membri CdA |
|--------|--|
| 5 | totale componenti (persone) |
| 3 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |
| | di cui persone svantaggiate |
| 5 | di cui persone normodotate |
| | di cui soci cooperatori lavoratori |
| | di cui soci cooperatori volontari |
| 5 | di cui soci cooperatori fruitori |
| | di cui soci sovventori/finanziatori |
| | di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche |

| | |
|--|-------|
| | Altro |
|--|-------|

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra i soci, restano in carica per tre esercizi e sono inoltre rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente ed eventualmente un segretario.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera del 27 giugno 2021.

Numero di consigli di amministrazione/anno e partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in media 5 volte l'anno, con la partecipazione media del 70% dei consiglieri.

Dati Organo di controllo – Collegio Sindacale:

Dott. MALLARDO Domenico, Presidente, nominato il 28 marzo 2008, 6 mandati.

Dott. MIELE Gerardo, Sindaco Effettivo, nominato il 28 marzo 2008, 6 mandati.

Dott. SANTOPAULO Salvatore, Sindaco Effettivo, nominato il 28 marzo 2008, 6 mandati.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato con delibera del 28 giugno 2020.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

| Anno | Assemblea | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|-------------|------------------|-------------|----------------------------|-------------------------|------------------|
| 2021 | Soci | 27/06/2021 | Approvazione bilancio 2020 | 85,71% | 41,67% |
| 2020 | Soci | 28/06/2020 | Approvazione bilancio 2019 | 66,67% | 30,00% |
| 2019 | Soci | 23/06/2019 | Approvazione bilancio 2018 | 80,00% | 25,00% |

I soci sono stati presenti alle assemblee convocate, hanno esaminato il bilancio consuntivo e valutato le indicazioni prospettiche dell'organo amministrativo.

Essi vengono costantemente coinvolti in tutti i processi decisionali della Cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento | Intensità |
|--------------------------|---|-----------------------------|
| Personale | incontri periodici di verifica e supervisione del lavoro prescritti dalla normativa | 4 - Co-produzione |
| Soci | assemblee e riunioni di coordinamento | 5 - Co-gestione |
| Finanziatori | non sono presenti | Non presente |
| Clienti/Utenti | somministrazione questionario di qualità e riunioni informative | 1 - Informazione |
| Fornitori | comunicazioni periodiche | 1 - Informazione |
| Pubblica Amministrazione | comunicazione di legge su organico ed utenti | 5 - Controllo istituzionale |
| Collettività | sito internet e social media | 1 - Informazione |

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Controllo istituzionale regolamentare

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Incontri periodici con Familiari e Tutori o Amministratori di sostegno degli Utenti ricoverati.

5 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

| N. | Occupazioni |
|-----------|--|
| 69 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 24 | di cui maschi |
| 45 | di cui femmine |
| 5 | di cui under 35 |
| 43 | di cui over 50 |
| N. | Cessazioni |
| 10 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 4 | di cui maschi |
| 6 | di cui femmine |
| 3 | di cui under 35 |
| 4 | di cui over 50 |

Assunzioni/Stabilizzazioni:

| N. | Assunzioni |
|-----------|--------------------------------------|
| 0 | Nuove assunzioni anno di riferimento |
| 1 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 1 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |
| N. | Stabilizzazioni |
| 0 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Totale | 61 | 8 |
| Dirigenti | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 |
| Impiegati | 28 | 2 |
| Operatori OSS | 23 | 6 |
| Operai | 10 | 0 |
| Altro | 0 | 0 |

Composizione del personale per anzianità aziendale:

| | In forza al 2021 | In forza al 2020 |
|------------|------------------|------------------|
| Totale | 69 | 72 |
| < 6 anni | 19 | 18 |
| 6-10 anni | 4 | 6 |
| 11-20 anni | 8 | 16 |
| > 20 anni | 38 | 32 |

| N. dipendenti | Profili |
|---------------|---|
| 69 | <i>Totale dipendenti</i> |
| 0 | Capi Ufficio |
| 1 | Coordinatori |
| 0 | Progettisti sociali |
| 5 | Impiegati amministrativi |
| 1 | Psicologi/ghe |
| 2 | Assistenti sociali |
| 1 | Educatori |
| 1 | Fisioterapisti |
| 0 | Infermieri |
| 37 | Operatori OSS e Ausiliari Socio Assistenziali |
| 0 | Assistenti all'infanzia |
| 0 | Assistenti domiciliari |
| 1 | Animatori/trici |
| 1 | Autisti |

| | |
|----|-------------|
| 3 | Cuochi |
| 0 | Inservienti |
| 16 | Altro |

| | |
|---|--|
| | Di cui dipendenti svantaggiati |
| 0 | Totale dipendenti |
| 0 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |
| 0 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| N. Tirocini e stage | |
| 4 | Totale tirocini e stage |
| 4 | di cui tirocini e stage |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

Livello di istruzione del personale occupato:

| | |
|----------------------|---------------------------------|
| N. Lavoratori | |
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 2 | Laurea magistrale di II livello |
| 19 | Laurea triennale |
| 25 | Diploma |
| 22 | Licenza media |
| 1 | Altro |

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|------------|--|-----------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------|
| 104 | ANEDONIA E INVECCHIAMENTO NEL PAZIENTE CON DEPRESSIONE | 13 | 8 | | |
| 169 | SALUTE MENTALE NEGLI ADOLESCENTI E NEI GIOVANI ADULTI DURANTE E DOPO L'EMERGENZA SANITARIA | 13 | 13 | | |
| 180 | L'ENDOMETRIOSI: INQUADRAMENTO CLINICO, DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO AGGIORNATO | 12 | 15 | | |
| 3 | FOCUS ON VACCINAZIONI IN ETA' ADOLESCENZIALE | 1 | 3 | | |
| 15 | LA DIETA CHETOGENICA: DEFINIZIONE E APPLICAZIONI CLINICHE NEL PAZIENTE CON ECCESSO DI PESO | 1 | 15 | | |
| 7 | APPROCCIO INTEGRATO ALLA SALUTE DELL'OSSO.UPDATE 2021 | 1 | 7 | | |

Formazione salute e sicurezza:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|------------|--|-----------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------|
| 55 | BLSD | 11 | 5 | | |
| 560 | L'IMPORTANZA DELLE VACCINAZIONI DI RICHIAMO PER LA SALUTE PUBBLICA | 16 | 35 | | |
| 22 | COVID-19 E SALUTE | 1 | 22 | | |
| 20 | MEDICINA E SALUTE DI GENERE | 1 | 20 | | |

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

| N. | Tempo determinato | Full-time | Part-time |
|----|-------------------------------|-----------|-----------|
| 8 | Totale dipendenti determinato | 0 | 0 |
| 4 | di cui maschi | 4 | 0 |
| 4 | di cui femmine | 3 | 1 |

| N. | Stagionali /occasionalni |
|----|-------------------------------------|
| 0 | Totale lav. stagionali/occasionalni |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

| N. | Autonomi |
|-----------|----------------------|
| 21 | Totale lav. autonomi |
| 9 | di cui maschi |
| 12 | di cui femmine |

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti soci volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|---------------------|---------------------------|---------------------------|
| Membri Cda | Titolo gratuito | 0,00 |
| Organi di controllo | Compensi | 10.400,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL AIOP**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

59.326,00/16.701,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: nessun rimborso

6 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Cooperativa adotta un modello organizzativo e gestionale in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, che stabilisce i criteri per un corretto svolgimento di tutte le attività aziendali.

La Direzione, consapevole da tempo di operare in un campo in cui, da un lato per l'importanza e la criticità dei bisogni dell'Utente e, dall'altro, per la continua evoluzione delle specifiche normative di riferimento e le conseguenti necessità di adeguamento, ha deciso di istituire e gestire un Sistema Gestione Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, nella convinzione che tale Sistema costituisca uno strumento efficace per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- pieno soddisfacimento delle esigenze e delle aspettative dell'Utente;
- continuo miglioramento del servizio reso all'Utente;
- efficienza nella prestazione del servizio.
-

Il raggiungimento di questi obiettivi viene costantemente perseguito gestendo il cambiamento con flessibilità, tempestività e determinazione, utilizzando al meglio gli strumenti organizzativi disponibili, migliorando le specifiche professionalità in ordine alle tecniche individuali di lavoro (pianificazione delle attività, addestramento del personale, gestione del tempo e delle priorità di lavoro) e sviluppando la capacità di lavorare in gruppo.

Le esigenze e le aspettative dell'Utente vengono soddisfatte attraverso il massimo impegno nelle attività di esecuzione del servizio. Tutte le figure professionali facenti parte della struttura, indipendentemente dalle specifiche responsabilità assegnate, sono determinanti per il conseguimento della soddisfazione dell'Utente. L'applicazione del Sistema Gestione Qualità coinvolge pertanto tutte le funzioni e richiede la partecipazione, l'impegno e l'efficace interazione di tutto il personale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali

Nell'ambito degli organi apicali (Consiglio di Amministrazione), la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è pari al 40%. Il legale rappresentante della Cooperativa è da oltre 8 anni una donna. Nell'ambito del governo dei servizi specifici la percentuale si assesta al 65%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra-istruiti

I titoli di studio dei lavoratori dipendenti e non, peraltro previsti dai regolamenti regionali, sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori.

Tutti i dipendenti sono ampiamente coinvolti nel processo di produzione e lavoro, pervenendo così ad una buona crescita professionale. Ciò peraltro è determinato dal tipo di prestazione che essi rendono e della flessibilità richiesta in ragione delle patologie diverse e diversamente manifestate dagli Utenti.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

L'attività della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e mantenere nuovi posti di lavoro qualificati. La totalità dei lavoratori è assunta a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dal C.C.N.L.

I Dipendenti della Cooperativa sono tutti residenti in Campania, la quasi totalità nella provincia di Napoli.

La Cooperativa persegue la politica di instaurare il rapporto con contratto di lavoro subordinato, inizialmente (laddove possibile) a tempo determinato per reciproco ambientamento e poi stabilizzato a tempo indeterminato.

Si rileva inoltre che vi sono difficoltà nel reperire figure quali Infermieri, Assistenti Sociali ed anche OSS fra i giovani, anche, purtroppo, di riflesso a talune politiche in materia di sussidi giovanili.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate

Nell'ambito dei servizi gestiti territorialmente, numerosi sono i progetti di empowerment personale condotti a beneficio degli Utenti svantaggiati.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli Utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita

Oltre agli specifici progetti di empowerment personale e del nucleo familiare, numerosi sono gli Utenti per i quali è stato possibile garantire un generale innalzamento delle condizioni di qualità della vita, ad esempio in relazione ai disabili ed alle loro famiglie.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzioni di un sistema di offerta integrato

L'ambito di azione della Cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta che spazia fra diversi target di utenza (disabili, minori e famiglie) e diverse tipologie di servizio (territoriali, residenziali, semiresidenziali, a domicilio).

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Svolgiamo nuove progettazioni in campo socio-assistenziale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare

Collaborazione a bandi di finanziamento per formazione del personale

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel corso degli anni la digitalizzazione ci ha consentito di migliorare la comunicazione e la gestione dei processi.

Output attività

L'output dell'attività è rappresentato dall'incremento della qualità della vita degli utenti, delle famiglie

e dei lavoratori.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

| N. totale | Categoria utenza |
|------------------|--|
| 0 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 33 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 0 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 0 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 0 | Anziani |
| 0 | Minori |

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Soggetti con disabilità psichica in semi-convitto; minori con difficoltà di apprendimento.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione derivano annualmente dall'analisi dei processi fondamentali della Cooperativa, mappati e trattati nell'ambito del Sistema ISO 9001:2015. La normativa ISO prevede l'obbligo annuale di redigere il documento di Riesame della Direzione, all'interno del quale sono riportati e trattati estesamente gli obiettivi di gestione, la loro individuazione e i fattori rilevanti per il loro raggiungimento, del cui livello si dà conto.

Per effetto della pandemia da Covid-19 scoppiata nei primi mesi del precedente esercizio, nel 2021 sono stati raggiunti gli obiettivi programmati al 70%.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Costante informazione alle AA.SS.LL. competenti in ordine alle attività della Cooperativa.

7 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

| Ricavi e Proventi | 2021 | 2020 |
|--------------------------|-------------|-------------|
| SOCIO-SANITARIO | 1.791.431 | 1.880.250 |
| RIABILITAZIONE | 938.316 | 781.732 |
| A.D.I. | 0 | 40.041 |
| Contributi Pubblici | 12.962 | 12.904 |
| Contributi privati | 24.265 | 24.065 |

Patrimonio:

| Patrimonio | 2021 | 2020 |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| Capitale Sociale | 8.000 | 8.000 |
| Totale Riserve | 359.559 | 223.362 |
| Utile | 91.013 | 140.407 |
| Totale Patrimonio Netto | 458.572 | 371.769 |

Conto economico:

| CONTO ECONOMICO | 2021 | 2020 |
|--|-------------|-------------|
| Risultato netto esercizio | 91.013 | 140.407 |
| Eventuali ristorni a conto economico | 0 | 0 |
| Valore Risultato gestione (A-B bilancio CEE) | 218.828 | 239.594 |

Composizione Capitale Sociale:

| COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE | 2021 | 2020 |
|--|--------------|--------------|
| capitale versato da Soci coop lavoratori | | |
| capitale versato da Soci coop sovventori | | |
| capitale versato da soci persone giuridiche | | |
| capitale versato da soci operatori fruitori | 8.000 | 8.000 |
| capitale versato da soci operatori volontari | | |
| capitale versato da soci operatori | | |
| totale | 8.000 | 8.000 |

| VALORE DELLA PRODUZIONE (VOCE A5 BIL CEE) | 2021 | 2020 |
|--|-------------|-------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE (VOCE A1 BIL CEE) | 2.729.747 | 2.702.023 |
| COSTO DEL LAVORO (VOCE B.9 BIL cee) | 1.716.165 | 1.755.587 |
| COSTO DEL LAVORO (VOCE B.9 BIL cee E B.7) | 2.205.501 | 2.311.341 |
| INCIDENZA TOTALE PRODUZIONE | 80,80% | 85,54% |

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

| Incidenza Pubblico/Privato sul valore produzione | 2021 | 2020 |
|---|-------------|-------------|
| da Fonti Pubbliche | 2.643.203 | 2.631.223 |
| da Fonti Private | 286.409 | 217.001 |
| Specifiche informative su raccolta fondi | 2021 | 2020 |
| 5 per mille | 12.962 | 12.904 |
| altre donazioni | 24.265 | 24.065 |

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La Cooperativa, pur non attivando specifiche attività di raccolta fondi, distribuisce tra gli stakeholders una comunicazione economico-sociale sulle attività svolte.

8 - INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La tipologia del servizio non prevede un impatto ambientale specifico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano determinato danni all'ambiente, né sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

9 - ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La Cooperativa/Impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La Cooperativa/Impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La Cooperativa/Impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Si

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il presente bilancio sociale ai sensi di quanto previsto dall'art.10 del D.Lgs. 112/2017 è stato oggetto del monitoraggio da parte del Collegio Sindacale della Cooperativa, il cui esito positivo è riportato nella Relazione del Collegio stesso al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021.

Villaricca, 23 maggio 2022

Il Presidente del C.d.A.
(dott.ssa Maria Teresa Lupoli)